

Fondo IMPRESE CREATIVE

Ministero dello Sviluppo Economico

1. OBIETTIVI

Il bando si propone di sostenere i progetti nel settore culturale e creativo proposti da micro, piccole e medie imprese, nuove o già avviate. Il Fondo è promosso dal Ministero dello Sviluppo economico, insieme al Ministero della Cultura.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

L'agevolazione si rivolge ai seguenti soggetti beneficiari:

- a) micro, piccole e medie imprese creative, già costituite o di nuova costituzione, con sede in tutte le regioni italiane e con codice Ateco 2007 tra quelli indicati all'allegato 1 del bando.
- team di persone fisiche con l'impegno di costituire un'impresa creativa entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni

3. INTERVENTI AMMESSI

Sono ammissibili progetti da sviluppare nell'ambito di una delle tre seguenti linee di azione:

- programmi di investimento realizzati da singole imprese creative;
- programmi di investimento realizzati da imprese creative con una prospettiva di collaborazione rispetto ad altre imprese creative o a imprese anche non operanti nel settore creativo;
- investimenti nel capitale di rischio delle imprese creative, a beneficio esclusivo di quelle che costituiscono start up innovative e PMI innovative.

Il Fondo si rivolge, altresì, alle imprese di micro, piccola e media dimensione operanti in qualunque settore che intendono acquisire un supporto specialistico nel settore creativo.

I **progetti** dovranno riguardare:

- o per le imprese costituite da **non più di 5 anni**: avvio o sviluppo dell'impresa creativa
- o per le imprese costituite da **più di 5 anni**: ampliamento o diversificazione della propria offerta di prodotti e servizi e del proprio mercato di riferimento o introduzione di innovazioni ed efficientamento del processo produttivo.

I programmi di investimento devono essere volti a promuovere nuova imprenditorialità, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese creative (**Capo II**).

Dimensione massima progetti: 500.000 €.

Durata progetti: I progetti devono essere realizzati entro **24 mesi** dalla data del provvedimento di concessione. I programmi devono essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda.

Sono inoltre ammissibili progetti che prevedono la collaborazione delle imprese del settore creativo con le imprese di altri settori produttivi, in particolare quelli tradizionali, nonché con le università e gli enti di ricerca per l'acquisizione di servizi specialistici offerti dalle stesse imprese creative o per favorire processi di innovazione (**Capo III**).

4. SPESE AMMISSIBILI

Per gli interventi volti alla creazione, allo sviluppo e al consolidamento delle imprese creative (**Capo II**), sono ammessi i costi per le seguenti **voci di spesa**:

- a) <u>immobilizzazioni materiali,</u> quali impianti, macchinari, attrezzature e arredi
- b) <u>immobilizzazioni immateriali</u>, quali: acquisizione di brevetti e licenze, acquisizione di programmi informatici e soluzioni tecnologiche (ad es. progettazione e sviluppo di software applicativi, piattaforme digitali, applicazioni, soluzioni digitali per i prodotti/servizi offerti, per i relativi processi di produzione/erogazione o per la progettazione e sviluppo di portali web, anche a scopo promozionale), certificazioni tecniche e know how.
- c) <u>opere murarie</u> (max 10% del progetto), quali: spese per installazione di macchinari, impianti e attrezzature, spese per ristrutturazione dell'unità produttiva, spese per strutture mobili e prefabbricati amovibili e strettamente correlati al programma agevolato.









d) <u>capitale circolante</u> (max 50% del progetto), per il pagamento di: materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci; servizi; godimento di beni di terzi, inclusi noleggio, canoni di leasing, housing/hosting; utenze; perizie tecniche, spese assicurative connesse al progetto, fidejussioni bancarie connesse al progetto, costo del lavoro dipendente assunto a tempo indeterminato.

Ciascun titolo di spesa deve avere un importo pari ad almeno 500 € IVA esclusa.

Per gli interventi volti a promuovere la collaborazione tra imprese creative e soggetti operanti in altri settori, sostenendo l'acquisizione di servizi specialistici (**Capo III**), sono ammissibili spese per l'acquisizione di servizi specialistici erogati da mPMI creative, università o enti di ricerca, inerenti: marketing e sviluppo del brand; design e design industriale; incremento del valore identitario del company profile; innovazioni tecnologiche nelle aree della conservazione, fruizione e commercializzazione di prodotti di particolare valore storico, artistico e culturale.

5. L'AGEVOLAZIONE

Per gli interventi volti alla creazione, allo sviluppo e al consolidamento delle imprese creative (Capo II), l'agevolazione consiste in:

- un contributo a fondo perduto pari al 40% dei costi
- un finanziamento agevolato a tasso zero per il 40% dei costi (durata massima 10 anni).

Per gli interventi volti a promuovere la collaborazione tra imprese creative e soggetti operanti in altri settori, sostenendo l'acquisizione di servizi specialistici (**Capo III**), l'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto** (voucher), fino a copertura del **80%** delle spese per l'acquisizione dei servizi specialistici nel settore creativo e, comunque, per un importo massimo pari a **10.000 €.**

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande possono essere presentate fino a esaurimento risorse (procedura a sportello) nelle seguenti tempistiche:

- Interventi volti alla creazione, allo sviluppo e al consolidamento delle imprese creative (Capo II):
 - compilazione della domanda: a partire dalle ore 10.00 del 20/06/2022
 - invio della domanda: a partire dalle ore 10.00 del 05/07/2022
- Interventi volti a promuovere la collaborazione tra imprese creative e soggetti operanti in altri settori, sostenendo l'acquisizione di servizi specialistici (Capo III)
 - compilazione della domanda: a partire dalle ore 10.00 del 06/09/2022
 - invio della domanda: a partire dalle ore 10.00 del 22/09/2022

7. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande verranno valutate **in ordine cronologico** di arrivo in base a specifici **criteri di valutazione di merito** quali:

- a) caratteristiche del soggetto proponente, inclusa l'adeguatezza e coerenza delle competenze possedute al suo interno rispetto alla specifica attività prevista dal piano d'impresa anche con riguardo a titoli e certificazioni possedute (max 20 punti)
- b) coerenza dell'iniziativa proposta con le finalità dell'intervento, dimostrando elementi di innovazione e ricadute rispetto alla filiera creativa di riferimento (max 20 punti)
- c) potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo dell'iniziativa proponente e relative strategie di marketing (max 20 punti)
- d) fattibilità tecnica del programma di investimento e sostenibilità economica e finanziaria del piano d'impresa (max 20 punti)

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 80 punti; il punteggio minimo per l'ammissibilità è pari a 50 punti.

Per informazioni

Dott.ssa Giovanna Di Donato

email g.didonato@fondazionedemocenter.it tel. 059 2058142 cell 339 5001395





